

Prefazione del M° Angelo Guaragna

Praticare la musica fin dalla più tenera età è ormai un prezioso e consolidato veicolo pedagogico legato alla crescita del bambino.

Pensiamo a quanto il suono influenzi lo sviluppo cognitivo e a come la sintassi musicale, insieme a quella del linguaggio parlato, siano veri e propri ragionamenti scientifici.

Se da un lato, quindi, è bene avvicinarsi alla musica con il gioco, dall'altro l'apprendimento non può che avvenire attraverso una rigorosa impostazione scientifica.

La proposta pedagogica di Daniele Pasini tiene conto della seconda ipotesi, programmando la gradualità dell'apprendimento musicale attraverso una minuziosa ricerca di moduli utili anche a testare la produttività della loro applicazione.

L'abbondante uso di esempi e le esercitazioni pratiche giornaliere indicate, soddisferanno la curiosità e il desiderio di sapere del bambino con un'impostazione interdisciplinare. Tutte le idee didattiche esposte nel testo sono funzionali al supporto mnemonico dei piccoli allievi e faciliteranno l'insegnante nella sua azione. Si pensi alla spiegazione data sulla costruzione della scala (in tutte le sue varianti) e degli accordi. A questi due elementi base del nostro sistema occidentale, viene dato giustamente un ampio spazio ricco di schemi esemplificativi.

Ma, in particolare, ritengo di dover sottolineare il collegamento tra memorizzazione uditiva e visiva, *principio cardine* di una Metodologia che si basa su un vero e proprio *triathlon didattico*, composto da musica, matematica e disegno.

In conclusione, leggendo questo libro ho avuto l'impressione di essere accompagnato per mano alla scoperta di tutti gli elementi per una buona conoscenza della "*grammatica di base della musica*".

M° Angelo Guaragna, direttore d'orchestra ed ex direttore dei Conservatori di Cagliari e Genova